

**REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Sviluppo Economico e del Turismo**

**Servizio Sviluppo del Turismo**

*Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara*

**PAR FAS ABRUZZO 2007 – 2013 - Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b**

*"Avviso pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica"*

**SCHEMA DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO  
PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI TRA  
REGIONE ABRUZZO  
E  
L'ASSOCIAZIONE PROLOCO**

.....  
**PER LA REALIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA  
DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE TURISTICA  
DENOMINATA**  
.....

**INDICE**

Art.1. - Oggetto e durata della Concessione di Finanziamento	pag. 4
Art.2. - Modalita' e intensita' dell'aiuto	pag. 4
Art.3. - Azioni regionali di informazione, orientamento e monitoraggio	pag. 5
Art.4. - Attività e impegni del Soggetto Concessionario	pag. 5
Art.5. - Attività e impegni della Regione	pag. 8
Art.6. - Controlli di 1° livello	pag. 9
Art.7. - Attività di monitoraggio	pag. 9
Art.8. - Varianti alla "Scheda di Progetto"	pag. 10
Art.9. - Conservazione della documentazione amministrativa e contabile	pag. 10
Art.10. - Spese ammissibili	pag. 10
Art.11. - Erogazione del contributo	pag. 11
Art.12. - Validità temporale della Concessione di Finanziamento	pag. 14
Art. 13. - Controlli, Revoca e Sanzioni	pag. 15
Art. 14. - Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy	pag. 16
Art. 15. - Disposizioni finali	pag. 16



# CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

tra

- la **Regione Abruzzo** (C.F. n. 80003170661), **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Sviluppo del Turismo**, quale **Soggetto Concedente** (di seguito "*la Regione*"), competente per l'attuazione del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b** rappresentata nella persona del Dirigente *pro tempore* dott. ing. Giancarlo Misantoni

e

- la Associazione Pro-Loco .....(C.F. n. ....), quale **Soggetto Concessionario** (di seguito "*Soggetto Concessionario*"), beneficiaria del contributo di €....., ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie del **PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b**, rappresentato dal legale rappresentante .....

## VISTO

- Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- Regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 Luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999, art. 11;
- Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del
- Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";
- Regolamento (CE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato agli aiuti d'importanza minore "De Minimis";
- Visto il Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
- dell'Unione europea L 214 del 9 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato
- comune in applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento (CE) N. 1341/2008 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrata;
- Regolamento (CE) N. 264/2009 di modifica regolamento N. 1083/2006 per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) N. 284/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1083/2006 sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Regolamento (CE) N. 396/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1081/2006 relativo al Fondo sociale Europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
- Regolamento (CE) N. 397/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica il Regolamento 1080/2006 Relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;



- Regolamento (CE) N. 846/2009 che modifica il regolamento (CE) N. 1828/2006;
- Regolamento (CE) N. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il Reg.(CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul F.E.S.R., sul F.S.E. sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;
- Quadro Strategico Nazionale Decisione CCI 2007 IT 16 1 UNS 001 del 13/VII/2007;
- Delibera CIPE N. 166 del 21 dicembre 2007 – Attuazione del QSN 2007-2013 e programmazione del fondo per le aree sottoutilizzate – FAS;
- Delibera CIPE N. 1 del 6 marzo 2009 – “Aggiornamento della dotazione del Fondo Aree Sottoutilizzate”, modifica delibera N. 166/2007 in riferimento alla Legge N. 133/09;
- Delibera CIPE N. 1 del 2011 – Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate;
- Delibera CIPE N. 41 del 2012;
- D.P.R. N. 445/2000, “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” pubblicato nella Gazzetta Ufficiale N. 42 del 20 febbraio 2001 – Supplemento ordinario N. 30;
- D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali periodo 2007-2013;
- D.P.R. 5 ottobre 2010, N. 207, Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, N. 163 e ss.mm.ii;
- D.M. 18 aprile 2005 “Adeguamento della disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese”;
- D.P.R. N. 196 del 3 ottobre 2008 che approva [in attuazione dell’art. 56 del Reg. (CE) N. 1083/2006] le norme in materia di ammissibilità delle spese nell’ambito dei Fondi strutturali per il periodo 2007-2013;
- Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE)
- Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, N. 123 “Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell’articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- Legge N. 241/90 e s.m.i., con particolare riferimento all’art.12 che disciplina il procedimento per l’emanazione di provvedimenti di erogazione di benefici economici;
- Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari);
- D.Lgs. 12 aprile 2006, N. 163, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e ss.mm.ii;
- D.G.R. N. 500 del 03/08/2012, concernente la “Rimodulazione PAR FAS 2007/2013 Abruzzo”.
- D.G.R. N. 679 del 22/10/2012, concernente “Adozione del manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse - PAR FAS 2007/2013”;
- D.G.R. N. 703 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Certificazione - PAR FAS 2007/2013”;
- D.G.R. N. 710 del 29/10/2012, concernente approvazione del “Manuale delle procedure dell’Organismo di Programmazione e Attuazione” e delle “Linee guida per l’ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell’ambito del PAR FAS 2007/2013”;



- D.G.R. N. 285 del 16/04/2013 PAR FSC Abruzzo 2007-2013: correzione errori materiali e adeguamenti consequenziali alle determinazioni del Comitato di Sorveglianza del 23 novembre 2012 e della seduta convocata secondo la procedura in forma scritta del 20-25 febbraio 2013
- D.G.R. N. 645 del 9/9/2013 concernente "Programma Attuativo Regionale FSC Abruzzo 2007-2013 – Integrazioni al Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione".
- Piano Triennale del Turismo 2010-2012 - Linee di Sviluppo del Turismo in Abruzzo, approvato con Deliberazione Consiliare n. 483/C del 14 Giugno 2010.
- L.R. 18 agosto 2004, n. 30 "Riorganizzazione e finanziamento delle Associazioni Pro Loco".

#### **PREMESSO CHE**

- nell'ambito del PAR FAS Abruzzo (2007/2013) - Obiettivo 1.3 è prevista la Linea di Azione 1.3.1.b per "Aumentare la competitività della destinazione favorendo la cooperazione e le reti di aggregazione settoriale territoriale di soggetti privati e/o pubblico-privati dell'offerta";
- la Giunta Regionale con Deliberazione del ..... n. .... ha demandato al Dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, la funzione di Responsabile della Linea di Azione 1.3.1.b;
- la Giunta Regionale con Deliberazione del ..... n. .... ha approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno alle associazioni Pro-Loco per attività di promozione e valorizzazione turistica, pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie della Linea di azione 1.3.1.b del PAR FAS Abruzzo (2007/2013);
- con Determinazione Direttoriale n. .... del ..... è stata nominata la Commissione di Valutazione per lo svolgimento delle attività previste dall'Avviso pubblico per l'espletamento della valutazione dei progetti presentati;
- con Determinazione n. .... del ..... del dirigente *pro tempore* del Servizio Sviluppo del Turismo della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo è stata approvata la graduatoria dei Progetti dei servizi turistici ammessi a finanziamento;
- l'art. 12 del predetto Avviso Pubblico, prevede la definizione di una Concessione di Finanziamento per la regolamentazione dei rapporti e le condizioni di erogazione del contributo regionale concesso tra la Regione Abruzzo, quale Soggetto Concedente, e la associazione Pro-Loco destinataria del medesimo contributo, quale Soggetto Concessionario;

**tutto ciò premesso, quale parte integrante e sostanziale della presente concessione, le parti convengono che**

#### **Art.1.**

##### **Oggetto e durata della Concessione di Finanziamento**

La presente Concessione ha per oggetto l'attuazione di attività di promozione e valorizzazione turistica della associazione Pro-Loco: "....." – comune di .....  
 Prov (..) di cui alla "Scheda di Progetto" denominata .....  
 ammesso a finanziamento e beneficiario di un contributo regionale pari a € ....., approvato dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo con Determinazione n.... del....., ai sensi dell'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... pubblicato sul BURA n. .... del ....., a valere sulle risorse finanziarie del PAR FAS Abruzzo 2007/2013 - Linea di Azione 1.3.1.b. Costituisce parte integrante del presente atto di concessione l'allegato Progetto di sviluppo turistico (ALLEGATO N. 1);

#### **Art.2.**

##### **Modalità' e intensità' dell'aiuto**

Gli aiuti previsti dall'Avviso Pubblico art.8 e dalla presente Concessione sono concessi nella forma di contributo in conto capitale, nella misura del **50%** delle spese ammissibili a finanziamento.



dell'iniziativa. L'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 15.000,00. In ogni caso l'importo ricevuto non potrà mai essere superiore alla differenza tra le spese sostenute e le entrate ricevute. L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 10.000,00.

Per le iniziative proposte da aggregazioni di Pro-Loco, l'intensità di aiuto alla Pro-Loco capofila resta fissato nella misura del 50% delle spese ammissibili a finanziamento dell'iniziativa e l'importo complessivo degli aiuti concedibili al soggetto beneficiario non può comunque superare Euro 25.000. L'importo minimo di spesa dell'iniziativa è pari a Euro 30.000,00.

Il contributo concesso con il presente Avviso non è cumulabile con altri contributi, a qualsiasi titolo, concessi dalla Regione Abruzzo o con altri aiuti Comunitari e di Stato relativamente agli stessi costi ammissibili.

Gli aiuti previsti nel presente Avviso sono concessi in conformità a quanto previsto dal **Regolamento (CE) N. 1407/2013** della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato CE per gli aiuti d'importanza minore "De Minimis";

L'importo complessivo degli aiuti "De Minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-Loco o ad aggregazioni di Pro-Loco non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto delle condizioni stabilite dal **Regolamento (CE) N. 1407/2013**.

Gli aiuti "De Minimis" non sono cumulabili con altri aiuti di Stato esentati o autorizzati relativamente agli stessi costi ammissibili.

### Art.3.

#### Azioni regionali di informazione, orientamento e monitoraggio

L'Avviso e la presente concessione, prevede azioni complementari e di supporto volte a informare e orientare le Pro-Loco per favorire la promozione e la valorizzazione turistica del territorio regionale. Tali azioni saranno poste in essere dalla **Direzione Sviluppo Economico e del Turismo - Servizio Sviluppo del Turismo, Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara**, e consisteranno in:

- Azione a) attività di informazione e orientamento "ex ante"

Per le Pro-Loco interessate alla realizzazione delle finalità turistiche, oggetto del presente Avviso, saranno organizzate ad hoc delle giornate informative e di orientamento denominate "Infoday" al fine di fornire maggiori indicazioni e chiarimenti in merito.

- Azione b) procedure di monitoraggio e controllo "ex post"

A conclusione delle attività finanziate con il presente Avviso, sarà realizzata un'indagine a campione indirizzata alle Pro-Loco beneficiarie del contributo per rilevarne gli obiettivi raggiunti e le prospettive di sviluppo. In tal caso, il soggetto beneficiario si impegna a prestare la massima collaborazione e partecipazione nello svolgimento della suddetta azione.

### Art.4.

#### Attività e impegni del Soggetto Concessionario

Il Soggetto Concessionario ..... si impegna a realizzare le attività della "Scheda di Progetto", di cui al precedente art. 1, così come proposto ed ammesso a finanziamento, in osservanza di tutte le condizioni previste dall'Avviso Pubblico approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. .... del ..... e dalla presente Concessione di Finanziamento.

L'utilizzo del contributo concesso per avviare l'attività imprenditoriale finanziata prevede il rispetto dei seguenti obblighi a carico del soggetto concessionario beneficiario (art. 17 dell'Avviso):



a) **Termini temporali del progetto finanziato**

- I. L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza pena la revoca del finanziamento e l'attivazione delle procedure previste dal successivo articolo 13 (art. 18 dell'Avviso). Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa di forza maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a **3 (tre) mesi**, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.
- II. Il beneficiario del contributo per l'iniziativa finanziata si impegna a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di **almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di chiusura del programma d'investimento**, nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06;

b) **Divieto di cumulo** - L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" accordati ad una medesima associazione Pro-LoCo non può superare **200.000,00 EURO** su un periodo di riferimento di tre anni che comprende l'esercizio finanziario in cui viene concesso il beneficio e i due esercizi che precedono la concessione dell'aiuto stesso, indipendentemente dalla forma degli aiuti o dall'obiettivo perseguito, nel rispetto delle condizioni più restrittive stabilite sia dal **Regolamento (CE) N. 1998/2006** che del **Regolamento (CE) N. 1407/2013**. Gli aiuti "de minimis" non sono cumulabili con aiuti statali e comunitari relativamente agli stessi costi ammissibili.

c) **Obblighi di carattere generale** - Il beneficiario del finanziamento è tenuto ad assolvere i seguenti obblighi di carattere generale:

- presentare la documentazione di spesa completa e nei tempi stabiliti,
- utilizzare il contributo per le finalità in ordine alle quali è stato concesso, pena la revoca dello stesso;
- comunicare tempestivamente, mediante lettera Raccomandata A/R al Servizio Sviluppo del Turismo l'intenzione di rinunciare al contributo e relativa motivazione;

d) **Obbligo di rendicontazione amministrativa e contabile**

- I. Il beneficiario del contributo è obbligato a provvedere al pieno rispetto della tempistica e delle modalità di rendicontazione dell'iniziativa proposta, come stabilite al precedente art. 16 del presente Avviso e riportate anche nella Concessione di Finanziamento coerentemente alle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013", approvati con deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710, e alle norme vigenti in materia.
- II. Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura, con inchiostro indelebile, recante la dicitura: "**Realizzato con il contributo dei fondi PAR-FAS Abruzzo 2007-2013 – Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b (estremi di pubblicazione del presente avviso)**";

e) **Conservazione della documentazione amministrativa e contabile** - In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, l'associazione Pro-LoCo beneficiaria dell'agevolazione è tenuta a conservare a disposizione della regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione amministrativa e contabile relativa all'iniziativa proposta – sotto forma di originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico, per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, onde consentire di effettuare eventuali controlli e verifiche;

f) **Obblighi di osservanza delle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata** - Il beneficiario durante l'esercizio dell'iniziativa oggetto di contributo dovrà operare in osservanza delle normative in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative




per le pari opportunità tra uomo e donna e al rispetto delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e alle normative di settore afferenti all'iniziativa finanziata;




- g) **Obblighi connessi ai beni dell'iniziativa finanziata** - Il beneficiario dell'iniziativa oggetto di contributo per la durata pari ad **almeno 5 (cinque) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento ha l'**obbligo** di non cedere, alienare, distrarre dall'uso produttivo i beni per i quali è stato concesso il contributo, salvo la loro sostituzione, in presenza di cause documentabili di forza maggiore, con beni analoghi ed almeno di pari valore, previa apposita e tempestiva comunicazione al competente Servizio Sviluppo del Turismo;
- h) **Obbligo di Monitoraggio - Sistema Gestione Progetti (S.G.P.)** – I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire piena collaborazione e informazione – con le modalità e i tempi indicati dalla Regione – in merito allo stato di attuazione delle iniziative finanziate. L'attività di monitoraggio si svolge sulla base delle indicazioni contenute nel **"Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS"** approvato con D.G.R. n. 679 del 22/10/2012 - **Sistema Gestione Progetti - S.G.P. del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica**;
- i) **Monitoraggio e Valutazione - Organismo di Programmazione e Attuazione** – Le associazioni Pro-Loce beneficiarie sono altresì tenute a fornire, laddove richiesti dall'**Organismo di Programmazione e Attuazione**, tutti i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le Aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013 – **"Manuale delle procedure dall'Organismo di Programmazione e Attuazione"** - Deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710.

Le associazioni Pro-Loco ammesse a contributo sono inoltre tenute al rispetto dei seguenti obblighi:

- j) **Informazione e pubblicità** – I soggetti beneficiari devono informare il pubblico in merito al contributo ottenuto nell'ambito del Programma Attuativo Regionale del Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FAS Abruzzo 2007-2013, come indicato dal QSN, dalle delibere CIPE 166/2007 e dal Piano di Comunicazione redatto dall'Organismo di Programmazione. Gli interventi informativi e pubblicitari relativi al progetto devono riportare, sulla base dell'Art. 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 i seguenti loghi:

L'indicazione del "Fondo per le aree Sottoutilizzate PAR FSC (ex FAS) - Abruzzo 2007-2013";	
---	---

Inoltre, il soggetto beneficiario, in coerenza e in sinergia con le azioni promozionali di strategia regionali, dovrà inserire in tutti i materiali utilizzati di divulgazione delle attività e servizi, cartacei e multimediali, i seguenti loghi:

Il logo istituzionale della Regione Abruzzo – Assessorato al Turismo;	
Il logo commerciale abbinato al claim "naturalmente tuo" per il mercato nazionale;	
Il logo commerciale abbinato al claim "made in nature, made in Italy" per il mercato internazionale;	
Il sito web: <a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a> ;	<a href="http://www.abruzzoturismo.it">www.abruzzoturismo.it</a>

e la seguente dicitura: **"Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 - Obiettivo 1.3-Linea di Azione 1.3.1.b"**.



**Nel caso in cui non vengano rispettati tutti gli obblighi sopraelencati il Servizio Sviluppo del Turismo procederà al recupero totale o parziale delle somme indebitamente percepite.**

Per tutte le altre funzioni e attività specifiche del soggetto concessionario, si rimanda a quanto prescritto nell'Avviso Pubblico relativo alla Linea di Azione 1.3.1.b del PAR FAS Abruzzo 2007/2013, che anche se non materialmente allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale.

**Art.5.**

**Attività e impegni della Regione**

I compiti che permangono in capo alla **Regione Abruzzo**, a titolo indicativo e non esaustivo, sono i seguenti:

- a) la verifica della rispondenza delle attività realizzate dal soggetto concessionario rispetto alla **"Scheda di progetto"** approvata, in osservanza alla tempistica e alle condizioni previste dall'Avviso Pubblico e dalla presente Concessione di Finanziamento;
- b) la verifica del grado di attuazione della **"Scheda di Progetto"** contenuta nella proposta progettuale approvata e il monitoraggio del costante svolgimento dell'attività programmata;
- c) la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi programmati e dei target assunti attraverso gli indicatori contenuti nel PAR FAS per la Linea di Azione 1.3.1.d;
- d) la verifica della capacità del soggetto concessionario di far fronte agli impegni assunti nei confronti delle imprese e dei terzi;
- e) la convocazione di periodici incontri con il soggetto concessionario;
- f) la eventuale rimodulazione della **"Scheda di Progetto"**, in accordo con il soggetto concessionario, nel rispetto delle condizioni previste dall'Avviso Pubblico qualora si accerti il mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici ovvero l'oggettiva impossibilità di raggiungerli compiutamente.

Permangono in capo al **Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo** della Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, quale **Responsabile della Linea d'Azione 1.3.1.b**, la gestione delle seguenti attribuzioni:

- a) la ricezione e la verifica della documentazione amministrativa e tecnico-contabile della **"Scheda di progetto"** prodotta dal soggetto concessionario, finalizzata all'erogazione dell'agevolazione (anticipazione e saldo) di cui al successivo art. 11 (artt. 17 e 18 dell'Avviso), previa verifica della rispondenza delle attività realizzate dal medesimo beneficiario rispetto alla medesima proposta progettuale approvata nel rispetto della tempistica di attuazione, completezza, veridicità e conformità alle disposizioni dell'Avviso Pubblico e della presente Concessione di Finanziamento e della normativa nazionale e comunitaria vigente, anche in materia di tracciabilità della spesa;
- b) la ricezione, la verifica e il monitoraggio della tempistica di attuazione, dello stato di avanzamento delle attività della **"Scheda di Progetto"** e dei risultati conseguiti dal soggetto concessionario, di cui al successivo art. 7 (art. 15 dell'Avviso).
- c) la ricezione e la verifica di relazioni contenenti informazioni qualitative e quantitative relative allo svolgimento delle attività programmate ed alle eventuali variazioni autorizzate rispetto al programma di attività della **"Scheda di Progetto"** originaria di cui al successivo art. 8 (art. 17 dell'Avviso pubblico);
- d) la verifica delle attività di monitoraggio bimestrale per l'invio sul sistema di monitoraggio SGP, di cui al successivo art. art. 7 (art. 17 dell'Avviso);
- e) l'adozione, previa comunicazione al Soggetto Concessionario dell'avvio dei procedimenti, degli atti di revoca o risoluzione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal medesimo soggetto nel caso vengano verificate: (i) l'assenza dei requisiti necessari per l'erogazione del contributo, (ii) la presenza di false dichiarazioni.





presenza di inadempienze da parte del medesimo soggetto, nonché tutte le situazioni descritte al successivo art. 13 (art. 18 dell'Avviso);

- f) il recupero degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo), anche mediante l'insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari; l'escussione delle garanzie prestate in corrispondenza dell'agevolazione erogata, di cui al successivo art. 13 (art. 18 dell'Avviso);
- g) la verifica sull'adempimento di quanto stabilito dal presente atto di concessione.

Per tutte le altre funzioni e attività connesse alla gestione della linea di azione 1.3.1.d del PAR FAS si rimanda a quanto prescritto nel relativo Avviso pubblico.

#### **Art.6.**

##### **Controlli di 1° livello**

Ai sensi dell'art. 60 del Reg. (CE) 1083/2006, l'**Autorità di Gestione** effettua il controllo di **1° livello**, che consiste nella verifica del processo di attuazione e dell'effettiva esecuzione e veridicità delle spese dichiarate dai beneficiari in relazione ai prodotti e alla fornitura dei beni e servizi cofinanziati. I controlli possono essere effettuati anche prima della erogazione delle quote di contributo ai beneficiari e comunque prima della certificazione della spesa sostenuta alla Commissione Europea da parte dell'Autorità di Certificazione del PAR FAS 2007-2013.

Le verifiche riguardano gli aspetti amministrativi, procedurali, finanziari, tecnici e fisici delle operazioni.

Nello specifico, esse vertono sulle seguenti procedure:

- a) verifiche amministrative di tutte le domande di rimborso presentate dai beneficiari (controlli documentali);
- b) verifiche *in loco* di singole operazioni presso i beneficiari, su base campionaria.

**Il Soggetto Concessionario nel corso dei controlli di 1° livello è obbligato a fornire tutte le documentazioni richieste durante i controlli documentali e a partecipare alle verifiche in loco di singole operazioni, come previsto al precedente art. 2, lett. d) e all'art. 18 dell'Avviso.**

#### **Art.7.**

##### **Attività di monitoraggio**

Il Soggetto Concessionario beneficiario di contributi economici oggetto dell'Avviso in epigrafe, in conformità a quanto disposto dal **PAR-FAS 2007-2013**, provvederà all'espletamento di tutte le azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni previsti dalla tempistica d'attuazione dell'iniziativa progettuale finanziata.

Inoltre il soggetto concessionario, in osservanza a quanto disposto dal PAR-FAS 2007-2013, attraverso la figura del **Responsabile di Progetto** all'uopo designata, dovrà provvedere alla **obbligatorietà del monitoraggio bimestrale** sullo stato di attuazione del progetto finanziato mediante l'utilizzazione del **sistema di monitoraggio SGP (Sistema Gestione Progetti)** previo accreditamento nel sistema **Banca Dati Unitaria (DBU)** che governa il monitoraggio della programmazione unitaria 2007-2013, come previsto al precedente art. 2, lett. h) e all'art. 17 dell'Avviso. L'inosservanza di tale adempimento da parte del soggetto attuatore comporta il blocco delle erogazioni finanziarie da parte del **Responsabile della Linea di Azione**.

Ai sensi del punto 2 della delibera CIPE 14/2013, nei casi di mancato inserimento o aggiornamento delle informazioni sopra descritte, il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica (Direzione Generale per la Politica Regionale Unitaria Nazionale e l'Unità di Verifica degli Investimenti Pubblici- UVER) disporrà lo svolgimento di sopralluoghi per accertare le cause del mancato monitoraggio.

Il Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica è autorizzato, in assenza di giustificato motivo o circostanze non imputabili ai soggetti responsabili, a disporre una sanzione a valere sulle risorse già assegnate alle Regioni per finalità di assistenza tecnica e, in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi, ad irrogare una sanzione di importo massimo pari a quello dell'intervento a valere sulle risorse relative alla programmazione FSC 2014-2020. Nei rapporti con i soggetti attuatori con i



terzi incaricati della realizzazione, le Regioni possono adottare opportune misure atte a rivalersi in relazione a sanzioni originate da comportamenti degli stessi.

Il soggetto attuatore, per il tramite del **Responsabile di Progetto**, nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, dovrà dotarsi di un sistema contabile atto a consentire in qualunque momento la tracciabilità dei flussi di spesa sostenuti per consentire alla Regione di provvedere alle certificazioni di spesa, quale strumento misuratore delle performance realizzative dei programmi, come previsto al precedente art. 2, lett. i) e all'art. 17 dell'Avviso.

La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà più opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento e sulla qualità esecutiva dei lavori e di adempimento dell'oggetto della Concessione di Finanziamento.

#### **Art.8.**

##### **Varianti alla "Scheda di Progetto"**

Come previsto dall'art. 14 dell'Avviso Pubblico, la "Scheda di Progetto" ammessa a contributo ed oggetto di Concessione di Finanziamento non può essere modificata. Possono essere ammesse variazioni tra singole voci di spesa - nel limite massimo del 20% - delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento. L'importo complessivo della spesa in fase di rendicontazione finale deve comunque essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento fermo restando l'importo del contributo assegnato.

Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a **3 (tre) mesi**, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

#### **Art.9.**

##### **Conservazione della documentazione amministrativa e contabile**

In conformità a quanto previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) 1083/2006 e dall'art. 19 del Reg. (CE) 1828/2006, il beneficiario dell'agevolazione è tenuto a conservare a disposizione della regione Abruzzo, dello Stato e delle Autorità comunitarie la documentazione amministrativa e contabile relativa al progetto – sotto forma di originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico, **per una durata di 10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento, onde consentire di effettuare eventuali controlli e verifiche, come previsto dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico, I documenti per i quali è stata predisposta un'archiviazione in formato elettronico devono essere conformi a norme di sicurezza riconosciute, atte a garantire che i documenti rispettino le prescrizioni giuridiche vigenti in materia e siano affidabili ai fini del controllo.

#### **Art.10.**

##### **Spese ammissibili**

Ferma restando la disciplina dell'ammissibilità delle spese contenuta nel **Manuale e nelle Linee Guida del PAR FAS ABRUZZO 2007-2013** approvati con la D.G.R. n. 703/2012 e con la D.G.R. n. 710/2012, in termini di eleggibilità della spesa, possono essere ammesse a contributo, al fine del presente avviso, le spese legittimamente assunte necessarie per l'organizzazione e la realizzazione delle attività ammissibili indicate all'art. 3, riferite ad acquisti e/o lavori, successivamente alla data di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento; del pari i pagamenti debbono essere effettuati nel periodo intercorrente tra la predetta data e il termine previsto dall'art. 15 dell'avviso.

**I pagamenti potranno essere effettuati esclusivamente mediante bonifico bancario/postale o assegno non trasferibile intestato al fornitore, ai sensi della Legge N. 136/2010 e ss.mm.ii. (tracciabilità dei flussi finanziari).**

Le spese sostenute saranno ritenute ammissibili se risulteranno definitivamente pagate mediante addebito sul conto corrente del beneficiario entro i termini sopra indicati.



I beneficiari dei contributi di cui al presente avviso sono tenuti a mantenere una contabilità separata o una codificazione contabile tale da garantire trasparenza e tracciabilità delle spese effettuate. Sono ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa connesse sia agli investimenti di natura materiale che immateriale, direttamente ed esclusivamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa proposta indicate all'art.6 dell'Avviso.

**Risultano non ammissibili a finanziamento le tipologie di spesa indicate all'art. 7 dell'Avviso.**

#### **Art.11.**

##### **Erogazione del contributo**

I trasferimenti della Regione a favore della Soggetto Concessionario avverranno in conformità all'avviso e alle "Linee guida per l'ammissibilità della spesa degli interventi finanziati nell'ambito del PAR-FAS 2007-2013", approvate con deliberazione G.R.A. 29.10.2012 n. 710 e alle norme vigenti in materia.

La Liquidazione del contributo avverrà a favore del richiedente mediante accreditamento su conto corrente bancario o postale dedicato dallo stesso alla riscossione, ai sensi della **Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.** Tale modalità di pagamento, nonché il numero del conto e le coordinate bancarie dovranno essere sempre indicate sulle richieste di liquidazione (anticipazione e saldo).

I contributi di cui all'art. 6 dell'Avviso Pubblico vengono erogati al beneficiario secondo le seguenti modalità:

1. **un'anticipazione**, pari al 50% del contributo, **da richiedere entro il termine massimo di 60 giorni dalla data di sottoscrizione della Concessione di finanziamento**, dietro presentazione di fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da banche o istituti di credito, da società di assicurazione iscritte nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP, da società finanziarie, banche di garanzia collettiva fidi e confidi iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D. Lgs. N. 385/93, dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 del T.U.B. formalmente abilitati a prestare garanzie nei confronti di Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 11 del D.M. n. 29/2009. La fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da redigere utilizzando l'apposito modello Allegato 6, dovrà essere di importo pari alla somma da erogare maggiorato di 5 punti percentuali, irrevocabile, incondizionata, escutibile a prima richiesta, di validità non inferiore a 120 giorni successivi all'ultimazione del progetto proposto e con firma autenticata del garante. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante a rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Abruzzo, il capitale più gli interessi, pari al TUR vigente al momento dell'erogazione dell'anticipazione maggiorato di cinque punti percentuali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La fidejussione o polizza è svincolata automaticamente decorsi 120 giorni dall'erogazione stessa, salvo l'eventuale svincolo anticipato da parte della Regione Abruzzo decorsi 60 giorni dall'ultimazione del progetto proposto.
2. **un rimborso** pari al 30%, disposto solo a seguito di esito positivo del **controllo di 1° livello** della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, dalla quale sia dimostrata l'avvenuta spesa pari ad almeno il 75% dell'anticipazione ricevuta;
3. **saldo**, da richiedere **entro 60 giorni dalla conclusione del progetto**, e concesso solo a seguito di esito positivo del **controllo di 1° livello** della documentazione giustificativa presentata dal beneficiario, relativa all'intera realizzazione del progetto. **Entro tale termine devono risultare integralmente pagate tutte le spese relative al programma (ovvero devono risultare in addebito sul conto corrente del beneficiario tutti i titoli di pagamento relativi alle fatture).**

**È facoltà del beneficiario richiedere l'anticipazione o acconto del contributo o procedere direttamente alla richiesta del saldo del contributo con le modalità e i tempi previsti dal presente articolo.**

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, del rimborso e/o del saldo del contributo, il beneficiario dovrà produrre la documentazione di cui all'art. 16 dell'Avviso Pubblico.



La Regione procede a indicare un termine perentorio entro cui presentare la documentazione, elencata nell'art. 16 dell'Avviso Pubblico per la richiesta di saldo, pena la revoca del contributo, ove non sia rispettato il termine ordinatorio dei 60 gg.

Tutti i giustificativi di spesa devono essere annullati con apposita timbratura (timbro creato appositamente dal beneficiario, secondo le proporzioni sotto riportate) recante la corrispondente dicitura: **"Realizzato con il contributo dei fondi PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 -Obiettivo 1.3- Linea di Azione 1.3.1.b"**;

**Realizzato con il contributo dei fondi  
PAR FSC (ex FAS) Abruzzo 2007-2013 –  
Obiettivo 1.3 - Linea di Azione 1.3.1.b**

Le richieste di erogazione devono essere inviate alla Regione Abruzzo, Direzione Sviluppo Economico e del Turismo, Servizio Politiche Turistiche, **Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara**, a mezzo Raccomandata A/R o mediante presentazione diretta all'ufficio di protocollo della Direzione nel rispetto della tempistica prevista nel primo comma del presente articolo.

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario a disposizione della Regione Abruzzo onde consentire controlli e verifiche per una durata di **10 (dieci) anni** decorrenti dalla data di conclusione del progetto.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di anticipazione (Allegato N. 4);
2. comunicazione di avvio del Progetto;
3. Fidejussione bancaria o assicurativa (Allegato N. 5);
4. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" (Allegato N. 3);
5. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'impresa.

**La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.**

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di rimborso (Allegato N. 6);
2. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 7) sottoscritta dal rappresentante legale dell'impresa beneficiaria;
3. riepilogo delle spese sostenute (Allegato N. 9) firmato dal legale rappresentante dell'impresa, per un importo pari o superiore al 75 % dell'anticipazione già erogata;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 DEL 28/12/2000 (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);



8. copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
9. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto;

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La documentazione da presentare in sede di richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo è la seguente:

1. richiesta di erogazione del contributo a titolo di saldo (Allegato N. 10);
2. Relazione Finale e Attestazione Conformità del progetto realizzato sottoscritta dal legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco beneficiaria;
3. attestazione di spesa redatta secondo il modello (Allegato N. 11) sottoscritta dal rappresentante legale dell'associazione Pro-Loco beneficiaria;
4. copia conforme dei contratti, lettere d'ordine, lettere d'incarico ecc. per ogni tipologia di costo, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
5. copia conforme delle fatture annullate in originale con apposito timbro di cui all'art. 15, con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13);
6. dichiarazioni liberatorie in originale, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante della ditta fornitrice, in relazione alle fatture relative ai beni oggetto dell'agevolazione (secondo il modello Allegato N. 8) con allegata copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante della medesima ditta fornitrice;
7. copia conforme dei titoli di pagamento (bonifici/assegni), con unita dichiarazione di conformità delle copie, resa ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000, (Allegato N. 13); copia stralcio c/c bancario (o postale) con l'intestazione della Banca e il numero di conto corrente del beneficiario da cui risultino evidenziati gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;
8. Dichiarazione "Rispetto del Regime De Minimis" e sulla cumulabilità degli aiuti (Allegato N. 3);
9. Certificato di Regolarità Contabile (Schema Allegato N. 12) redatto, ai sensi della L.R. 27.6.1986, n. 22, dal presidente del collegio sindacale, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili con allegato riepilogo delle spese sostenute controfirmato dal legale rappresentante del soggetto concessionario (Allegato N. 9);
10. copia di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'associazione Pro-Loco debitamente sottoscritto;

La richiesta deve essere, altresì, corredata da CD-ROM/DVD contenente gli stessi documenti (in formato digitale .pdf, anche compressi .rar o .zip), di cui ai punti precedenti.

La liquidazione dell'importo richiesto sarà effettuata dal competente Servizio previa acquisizione d'ufficio della seguente documentazione:

1. DURC relativo al soggetto beneficiario e nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;
2. Certificati/Visure di Enti competenti nel rispetto di eventuali sopraggiunte disposizioni normative;

La rendicontazione deve essere effettuata utilizzando la medesima elencazione delle voci di spesa indicate nel progetto ammesso a finanziamento al fine di consentire un raffronto diretto e immediato tra le spese preventivate e quelle rendicontate.

**Nell'esame del rendiconto il Servizio Sviluppo del Turismo:**

- a) valuta la conformità dell'attività svolta rispetto al progetto ammesso al finanziamento;
- b) raffronta le spese rendicontate con quelle ammissibili;
- c) esclude dal rendiconto le spese non riconoscibili.



Possono essere ammesse compensazioni tra le singole voci di spesa nel limite del 20% delle spese preventivate in fase di richiesta di finanziamento e comunque l'importo complessivo di spesa in fase di rendicontazione finale deve essere pari o superiore all'importo della Concessione di Finanziamento.

Il progetto finanziato e la documentazione di spesa originale deve essere custodita presso la sede del soggetto beneficiario a disposizione della Regione Abruzzo onde consentire controlli e verifiche per una durata di 10 (dieci) anni decorrenti dalla data di sottoscrizione della Concessione di Finanziamento.

**Al fine di rispettare il principio della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., i pagamenti relativi alle fatture dei progetti finanziati con il presente Avviso possono essere regolati esclusivamente attraverso bonifico bancario (o postale).**

La documentazione relativa al pagamento rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento relativo allo strumento bancario prescelto deve essere allegata alla documentazione di rendicontazione, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa cui il pagamento si riferisce.

Non sono ammessi pagamenti effettuati da singoli soci del soggetto proponente in nome e per conto dello stesso.

**Qualsiasi altra forma di pagamento comporta l'esclusione del relativo importo dalle agevolazioni.**

#### Art.12.

##### **Validità temporale della Concessione di Finanziamento**

Il Progetto di Sviluppo Servizio Turistico per le attività da realizzare può essere iniziato anche subito dopo la presentazione della proposta, senza che ciò precostituisca alcun diritto di cofinanziamento da parte dei soggetti proponenti indicati all'art. 5 dell'Avviso Pubblico.

La Concessione di Finanziamento ha una durata di 1 (uno) anno decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte del legale rappresentante del soggetto concessionario e comunque non oltre la scadenza del PAR FAS Abruzzo 2007/2013.

L'iniziativa proposta deve essere svolta nel rispetto delle finalità progettuali, della tempistica, della spesa totale ammissibile dell'iniziativa ammessa a finanziamento e comunque in un arco temporale massimo di 12 mesi decorrenti dalla data di presentazione della istanza pena la revoca del finanziamento e l'attivazione delle procedure previste dal successivo articolo 13 (art. 18 dell'Avviso).

Qualora a seguito dell'avvio del progetto finanziato non fosse possibile rispettare tale scadenza, per cause non direttamente imputabili al proponente o per causa maggiore, a seguito di motivata istanza del proponente, può essere concessa una proroga temporale della durata della Concessione di Finanziamento fino a 3 (tre) mesi, autorizzata con apposita determinazione dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo.

Il beneficiario del contributo per l'iniziativa finanziata si impegna a non distogliere dall'uso i beni e gli strumenti oggetto del finanziamento, per un periodo di almeno 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di chiusura del programma d'investimento, nel pieno rispetto del principio di stabilità delle operazioni ai sensi dell'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/06;

Il finanziamento concesso è soggetto al divieto di cumulo e pertanto non è cumulabile con altre provvidenze comunitarie, nazionali, regionali, provinciali o comunali, ad eccezione del caso di agevolazioni fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità su tutto il territorio nazionale.



### Art. 13.

#### Controlli, Revoca e Sanzioni

La Regione curerà lo svolgimento di verifiche e controlli sulla esecuzione da parte del Soggetto Concessionario di quanto indicato nel progetto dell'iniziativa turistica proposta, nonché sugli adempimenti prestabiliti dal medesimo atto di concessione.

Il Soggetto Concessionario deve consentire, in ogni momento, alla Regione l'ispezione ed il controllo della documentazione relativa all'attuazione delle attività espletate.

La Regione ha il compito di vigilare che il Soggetto Concessionario assolva ai compiti previsti dalla Concessione e, qualora lo stesso venga meno ai propri doveri ed obblighi, di intervenire con le sanzioni prescritte.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi che il contributo è stato erogato al Soggetto Concessionario in assenza dei requisiti necessari o in presenza di false dichiarazioni il Servizio Sviluppo del Turismo provvederà alla revoca della concessione ed al conseguente recupero delle somme indebitamente erogate.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si verifichi la presenza di inadempienze da parte del Soggetto Concessionario nella esecuzione del progetto dell'iniziativa turistica proposta, il Servizio Sviluppo del Turismo provvede alla risoluzione dell'atto di Concessione per inadempienze ed al conseguente recupero delle somme indebitamente introitate dal concessionario.

Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica mediante controlli disposti dalla Regione Abruzzo, dallo Stato, dalla UE. Il Servizio "Sviluppo del Turismo" dispone la revoca del finanziamento nei sotto elencati casi, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni:

- i. Il beneficiario non inizi il progetto finanziato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione della comunicazione di ammissione al finanziamento o dalla data di inizio della tempistica del progetto approvato;
- ii. Il beneficiario non concluda il progetto finanziato entro la tempistica dell'iniziativa proposta, salvo proroghe concesse ai sensi dell'art. 13 dell'avviso;
- iii. Il soggetto beneficiario venga meno ad uno degli obblighi previsti al precedente art. 17 del presente avviso oppure venga meno ad uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
- iv. Il progetto venga realizzato in maniera difforme dal progetto ammesso a finanziamento salvo variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 14 dell'Avviso;
- v. Interruzione dell'iniziativa, salvo cause di forza maggiore;
- vi. Nel caso di agevolazione concessa sulla base di dichiarazioni, notizie e dati falsi, mendaci, inesatti o reticenti;
- vii. Qualora il beneficiario non presenti la documentazione finale di spesa entro i termini stabiliti dall'Avviso;
- viii. Il soggetto beneficiario rinunci formalmente al contributo concesso;
- ix. Qualora il beneficiario subisca protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali o compia atti che possano pregiudicare la consistenza patrimoniale o l'esecuzione dell'investimento finanziato;
- x. Qualora il luogo di svolgimento del progetto sia diverso da quello indicato in domanda di agevolazione;
- xi. Qualora dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano inadempimenti del soggetto beneficiario rispetto agli obblighi previsti dall'Avviso;
- xii. Nel caso in cui a seguito della verifica finale fosse accertato un importo di spese ammissibili inferiore al 80% di quelle riconosciute nel provvedimento di Concessione di Finanziamento;



- xiii. In caso di fallimento, liquidazione o assoggettamento del soggetto beneficiario ad altra procedura concorsuale, prima che siano decorsi 5 (cinque) anni dalla conclusione del programma d'investimento;
- xiv. Qualora il soggetto beneficiario dell'agevolazione non consenta l'effettuazione dei controlli o non produca la documentazione a tale scopo necessaria.

Nel caso sia disposta la revoca totale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato, qualora sia disposta la revoca parziale del contributo, il soggetto beneficiario è tenuto alla parziale restituzione del contributo erogato.

Comunque, in caso di revoca, il soggetto beneficiario deve restituire l'importo erogato maggiorato del tasso di interesse, pari al tasso di riferimento determinato dalla Banca Centrale Europea, vigente alla data dell'erogazione del contributo per il periodo intercorrente tra la valuta di erogazione e quella del rimborso.

Il procedimento di revoca avviene nel rispetto di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Decorsi quindici giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento definitivo di revoca, qualora il soggetto concessionario non abbiano restituito quanto dovuto, viene disposto il recupero coattivo delle somme percepite comprensive degli interessi come sopra determinati.

#### Art. 14.

##### Informazioni sul procedimento amministrativo e tutela della privacy

L'unità organizzativa titolare del procedimento è la **REGIONE ABRUZZO – Direzione Sviluppo Economico e del Turismo – Servizio Sviluppo del Turismo - Via Passolanciano, 75 - 65100 Pescara.**

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. ing. Giancarlo Misantoni - e.mail: [giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it](mailto:giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it);

I dati personali forniti all'amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità dell'Avviso e per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali sono trattati dalla Regione Abruzzo per il perseguimento delle sopraindicate finalità, in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati personali, l'attività di tali soggetti deve essere in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti in materia.

Il Responsabile del Trattamento è il Dirigente del "Servizio Sviluppo del Turismo": dott. ing. Giancarlo Misantoni - e.mail: [giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it](mailto:giancarlo.misantoni@regione.abruzzo.it);

#### Art.15

##### Disposizioni finali

Per quanto non previsto dall'Avviso, si applicano le disposizioni contenute nella normativa vigente a livello comunitario, nazionale e regionale nonché quanto stabilito dal **PAR-FAS Abruzzo 2007-2013**. L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Per il predetto caso i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Pescara, lì \_\_\_\_\_

**Letto confermato e sottoscritto**

Il Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo

\_\_\_\_\_

Il Legale Rappresentante

\_\_\_\_\_

Visto \_\_\_\_\_

